



# **INDICE**



# <u>Verificare della documentazione depositata ex art. 567 c.p.c</u> ISTRUTTORIA INTRODUTTIVA

pag.3 e 5

Quesito 1

- identificazione dei diritti reali e dei i beni oggetto del pignoramento

Pag.5

Quesito n. 2

 elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto.

Pag.6

QUESITO n. 3

- Procedere all'identificazione catastale dei beni pignorati

Pag.14

QUESITO n. 4

- procedere alla predisposizione di schema sintetico-descrittivo del lotto.

Pag.18

QUESITO n. 5

- procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà.

Pag.19

Quesito n. 6

- Verificare la regolarità edilizia del bene sotto il profilo edilizio ed urbanistico

Pag.19

Quesito 7

- Stato di possesso

Pag.20

Quesito 8

- Esistenza di vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene

Pag.21

Quesito n.9 - n.10 - n.11 -

Ulteriori vincoli.

Pag.21

Quesito n.12 -

Valore del bene e costi

Pag.22

- Quesito 13

- Valutazione di quote indivise

Pag.26

descrizione del lotto pag.26

%

/0



116/



# TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

(sez Esecuzione Immobiliare)



# STUDIO DI CONSULENZA TECNICO GIUDIZIARIO GEOMETRA SALVATORE SEGRETI

- Procedura D'Esecuzione Immobiliare : n°283/2023 R.G.E.
- Giudice dell'esecuzione : Dott.A.Cirma
- Parti in causa : XXX C/O XXX





# RELAZIONE TECNICA DI STIMA

# Immobili oggetto della presente procedura:

Unità immobiliare a destinazione abitativa facente parte di una maggiore consistenza sviluppatesi all'interno un complesso immobiliare - il tutto identiificato negli appositi atti esecutivi come segue : -

Catasto (Ce)		Comune Cesa (Ce)		Via Piave n°10 (ex 12 – 23)	Tip.Imm. Piano T – 1°
Catasto Fabbricati	Fg.2	P.IIa 377	Cat.A/4	Consistenza 6,0 vani	Rendita € 148,74
Catasto Terreni	Fg.2	P.IIa 245	Area di enti urbani promiscui		P.ta 1

Localizzazione Orto Catastale P.Ila 245: -



# **ISTRUTTORIA INTRODUTTIVA**

Dalla lettura degli atti inerenti la procedura esecutivi in oggetto si rileva : -

- 1) che la Soc. XXX., con sede in XXX, Via XXX, codice fiscale e iscrizione del registro delle Imprese di XXX n. XXX, ha stipulato con la XXX (con sede in XXX Via XXX, cod. fisc. XXX) contratti di cessione di crediti pro-soluto;
- 2) che la Soc. XXX ha ceduto in blocco, con efficacia economica dal 23 luglio 2008 incluso, tutti i crediti, come sopra pervenutigli, ai sensi degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (legge sulla cartolarizzazione) e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (T.U.B.) alla Soc. XXX.;
- 3) che XXX ha modificato la propria denominazione sociale in XXX. come deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 5 marzo 2019 giusta atto per Notar Salvatore Mariconda di Roma del 20.5.2019, rep. n. 15214, racc. n. 10261;

- 4) che, pertanto, XXX. agisce, ai fini del presente atto e successivi, quale mandataria con rappresentanza di XXX, titolare dei diritti per i quali viene intimato il presente atto;
- 5) che la originaria creditrice XXX ha concesso al sig. XXX nato a XXX il XXX ed ivi residente XXX, C.F.: XXX, con contratto di mutuo ipotecario fondiario rogato in data 14.7.2005 dal Notaio dott.ssa Adele Miranda di Napoli, n. rep. 9418, n. racc. 2792, munito della formula esecutiva in data 30.7.2005, la somma di€ 190.000,00= (centonovantamila/00), rimborsabile in 30 anni a mezzo n. 360 rate mensili posticipate al tasso iniziale del 3,6200% annuo (le prime due rate) e poi del 3,9575%, poi variabile come da contratto di mutuo e comunque contenuto entro i limiti del tasso soglia previsto dalla Legge Antiusura, tempo per tempo vigente (interessi di mora: tasso corrispettivo+ 2% - ISC: 4,3%);
- 5) che a garanzia delle obbligazioni assunte, il sig. XXX, concedeva ipoteca di primo grado per l'importo complessivo di € 475.000,00=, iscritta presso l'Agenzia del Territorio (ex Conservatoria dei RR.II.) di S. Maria C.V. - Caserta in data 19.7.2005 -Reg. Gen. n. 38693 - Reg. Part. n. 14557, sul seguente immobile, di sua esclusiva proprietà:

appartamento in Cesa alla Via Piave n. 23, articolato su due livelli, composto di 4 vani ed accessori, nel N.C.E.U. al fol. 2, p.lla 377, piano T - 1, cat. A/4, classe 1, vani 6,0;

- 6) che non avendo il mutuatario adempiuto al pagamento delle convenute mensilità ed accessori relativi al su citato mutuo, lo stesso è decaduto dal beneficio del termine, ex art. 1186 c.c. e come da specifica pattuizione contenuta all'art. 8 del capitolato allegato al contratto di mutuo, con conseguente diritto dell'Istituto mutuante di esigere il pagamento integrale di ogni somma ad esso dovuta, così come regolarmente comunicato al debitore - mutuatario;
- 7) che nell'ambito di precedente proc. esec. immob. n. 244/2012 R.G.E. del Tribunale di S. Maria C.V., all'epoca competente per territorio, dichiarata estinta per antieconomicità ai sensi dell'art. 164 bis disp attuaz. c.p.c., è stata incassata la minore somma di € 76.340,97=, relativa a somme incassate dalla procedura a titolo di indennità di occupazione e di cauzioni confiscate per mancato versamento del saldo prezzo, imputata agli interessi maturati;
- 8) che alla data del 31.5.2023 detto mutuo presenta un saldo debitore di € 233.500,60, di cui € 181.869,67 per rate insolute e capitale residuo e € 51.630,93= per saldo interessi di mora. S.E. & O. e con espressa riserva di aggiornare e meglio specificare il conteggio ai sensi dell'art. 2855 e.e.
- 9) che in data 21/06/2023 dall'atto di precetto si rileva la somma debitoria a carico della parte esecutata di € 234.026,46 oltre interessi di mora al tasso convenzionale del 5,9575%

Cio premesso in conseguenza della scadenza del termine previsto dall'art.482 c.p.c la parte esecutata ha sottoposto a pignoramento il predetto bene in oggetto come si riscontra dalla seguente nota di trascrizione - :





# **SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO PERITALE**

# - CONTROLLO PRELIMINARI:

#### verificare la completezza della documentazione depositata ex art. 567 c.p.c

#### Premesso:

- che dagli atti esaminati si riscontra la certificazione del notaio Dott. Giulia Messina Vitrano relativa all'accertamento delle trascrizioni inerenti la continuità dei vari passaggi titolari intervenuti sul bene in esame a ritroso dalla data di trascrizione del pignoramento (02/08/2023) e sino alla data dell'ultimo titolo legale (ante20) riguardante il compendio catastale oggetto della presente procedura e cioè:
- atto di compravendita del 03/12/1999 numero di repertorio 76 per Notar laccarino Giancarlo trascritto il 28/12/1999 ai nn.36473/28896 ;
- Si rilevano inoltre depositati negli atti di causa la nota di trascrizione del pignoramento ; la visura catastale del bene ed i certificati anagrafici ivi compreso l'estratto per riassunto degli atti di matrimonio.
- N.b.) i dati identificativi riscontrati dall'analisi dell'ultimo atto di compravendita dagli atti catastali e dal sopralluogo effettuato corrispomdono agli identificativi riportati negli atti esecutivi ad eccezione del numero civico (23) attuale civ.10. Dai riscontri ipotecari effettuati si ritengono inoltre verificate (in base alla certificazione notarile) le seguenti formalità pregiudizievoli :



# Quesito 1 - identificazione dei diritti reali e dei i beni oggetto del pignoramento

In riscontro alle risultanze delle verifiche titolari - catastali e tecniche inerenti le operazioni di sopralluogo si premette :

- che i diritti legali posseduti dalla parte esecutate XXX sul bene posto in esecuzione sono i seguenti :

Diritti reali :	Diritti reali : - Pervenuto alla parte esecutata con Atto di compravendita rep.9417/2791 del 14/07/2005					
Dati Castali Attuali :						
Catasto Fabl	Catasto FabbricatiFg.2P.lla 377Cat.A/4Consistenza 6,0 vaniRendita € 148,74					Rendita € 148,74
Catasto Terr	eni	Fg.2	P.IIa 245	VALORE CATASATALE € 17.179,4		€ 17.179,47
Proprietà	1/1	ххх	יואוצועטוי	Na.27/09/1965 Regime Matrimoniale : Separazione dei be		Separazione dei beni

# Identificazione Tipologica preliminare : -

Porzione di fabbrica facente parte di un preesistente complesso edilizio con accesso dalla Via pubblica (civ.10 ex 12 ex 23) - porticato coperto - corte interna scoperta (p.lla 245) e da un'ulteriore area esclusiva di pertinenza scoperta composto nell'insieme da un corpo di fabbrica multipiano (P/T + 1°e 2°) costituito all'interno complessivamente da n°2 unità immobiliari di cui la 1° avente accesso primario dall'antistante area esclusiva di pertinenza è formata da due livelli (P.T e P.1°) con annesso vano scala interno e balconi esterni mente la 2° unità immobiliare posta al (P.2°) ha accesso da un preliminare vano scala indipendente che si sviluppa su un terrazzo scoperto a quota piano 1° ed un succesivo vano scala posto al predetto livello.

Identificazione tipologica dell'immobile pignorato (fg.2/p.lla 377)



Quesito n. 2 - elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto.

# - DESCRIZIONE TIPOLOGICA GENERALE DEI LUOGHI -

Identificazione del Bene ) L'immobile in esame (Fg.2/p.lla 377) è nel merito rappresentato - ad oggi - così come introdotto in premessa - da un corpo di fabbrica articolato su più livelli (Piano T- Piano 1°- Piano 2°) il tutto inglobato in una più ampia consistenza immobiliare caratterizzata da un datato blocco di fabbrica che si sviluppo all'interno di un'area scoperta distinta catastalmente nella mappa terreni al numero di p.lla 245 corrispondente mappa fabbricati p.lla 377- N.B.(le precedenti circostanze catastali derivano dal non aggiornamento della mappa fabbricati con la mappa terreni causa mancato allineamento delle mappe).

# - Attuale Mappa Terreni FG.2 P.LLA 245 -



Accessi) - La consistenza immobiliare in esame ha il suo accesso primario dalla Via pubblica attraverso un portono in ferro a due ante di tipo carrabile completo di impianto citofonico e cassetta della posta. (F1) - Dal predetto portone si accede poi in una area porticato coperta da un preesistente solaio in legno corrispondente al sovrastante corpo di fabbrica ed una successiva corte

scoperta che (come accennato in premessa) si sviluppa in giro al perimetro prospettico di un presistente e datato corpo di fabbrica che versa in un totale stato di abbandono. (F2) Nel merito dalla predetta area si accede infine ad una sub./area (F3) appositamente recintata e munita di cancello carrabile e pedonale che si sviluppa dinanzi al corpo di fabbrica in esame e di cui ne asserve i rispettivi vani di accesso.(F4)

- N.B.) - si evidenzia che tale area - pertinenza esclusiva - deriva in termini legali dalle disposizioni tipologiche contenute nell'atto di compravendita per notar Vincenzo Golia del 29/08/1972 registrato a Caserta il 18/09/1972 al n°1571 e trascritto il 19/09/1972 ai nn.29529/26788 in capo ai danti causa della parte venditrice del bene in esame e cioè i coniugi XXX e la moglie XXX che in regime di comunione dei beni acquistarono per la quota di 16/40 ciascuno - dai sig.ri XXX - ognuno per 8/40 il bene in A esame con l'annessa predetta area. Nel merito in tale atto si legge infatti che la vendita del bene avrebbe ricompreso oltre ai diritti di passaggio nella corte comune la proprietà esclusiva di suolo di cortile posto dinanzi alla parte di fabbricato venduto. In riscontro a tali ultime circostanze si deduce pertanto che pur non essendo indicata negli atti catastali e nell'ultimo atto in capo all'esecutato la descrizione di tale area - <mark>ad oggi la titolarità di quest'ultima deve considerarsi</mark> comunque <u>in base</u> al regime giuridico delle pertinenza c.d. "accessorium sequitur principale" così come previsto dall'art. 818 del Codice Civile una pertinenza esclusiva del cespite in oggetto - il medesimo pervenuto con atto rep.9417 del 2005 da cui si rileva :

che la vendita segue con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù attive e passive. Sono compresi nella presente vendita i proporzionali diritti alle parti comuni del fabbricato. Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui il bene alienato si trova e come alla parte alienante pervenuto e dalla medesima posseduto, niente escluso od eccettuato.







2 3 1

Ingresso principale lato strada civ.12 + area porticato interna e cortile di passaggio + area esclusiva.



esclus etata ogni mmercia Min. Giustizia PDG 21/07/2009









- Si evidenzia infine che le risultanze tecniche concernenti il riscontro dello stato dei luoghi con i dati tipologici e confini riportati nell'ultimo titolo derivativo risultano : coerenti ad eccezione della mancata evidenziazione dell'antistante area di uso esclusivo che però come accennato in precedenza deve considerarsi in termini legali una pertinenza ricompresa nel bene in esame.

Inquadramento territoriale ) - L'immobile in esame - (Fg.2/p.lla 377) ubicato nel Comune di Cesa (Ce) alla Via Piave n°10 - già civ.12 e civ.23 è uno dei 19 Comuni che costituiscono la conurbazione aversana ed è il terzo comune più piccolo della provincia di Caserta per superficie territoriale. L'estensione territoriale è infatti pari a 2,79 Kmq ed è costituito da una popolazione di 9.500,00 abitanti.E' posizionato nell'ambito del territorio campano al confine con la provincia di Napoli e quello della provincia di Caserta dista infatti 17,00 Km dal Capoluogo Napoli e 22,75 Km dalla Citta di Caserta.

Il territorio su cui si sviluppa è completamente pianeggiante e presenta una altimetria variabile tra i 40 e 50 m.

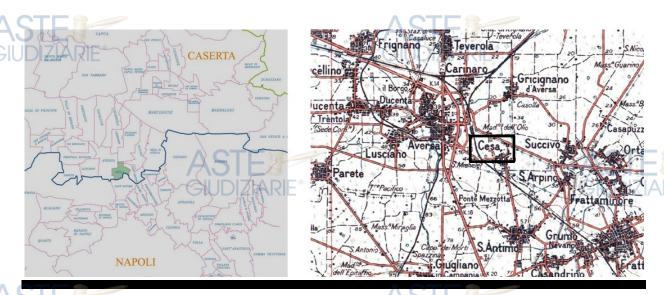
Il sistema viario esterno dalla zona Aversana è attraversata da Nord a Sud dalla Statale Appia mentre i collegamenti in direzione Est-Ovest sono costituiti dall'Asse Mediano e l'Asse di Supporto tra loro collegati in direzione Nord-Sud dalla S.S.26.



Le ulteriori infrastrutture di collegamento sono la linea ferroviaria Napoli-Roma il cui percorso taglia il comune di Cesa.

Il territorio comunale in oggetto confina inoltre con i seguenti Comuni :

- Aversa (Ce) ;	- Gricignano D'Aversa (Ce) ;	- Succivo (Ce) ;
- Sant'Arpino (Ce) ;	- Sant'Antimo (Na) ;	MAPPA IGM : <b>▼</b>



La zona ove si sviluppa il complesso edilizio di cui fa parte l'immobile in esame - sotto il profilo territoriale - ricade in una parte centrale del Comune adiacente le seguenti arterie viarie di collegamento : -

# - Via Giustino Manni - Via Marconi e Via Enrico Berlinguer : -

Per quanto concerne le caratteristiche urbanistiche ed infrastrutturali della zona **si evidenzia che** le medesime sono riconducibili ad un tessuto urbano caratterizzato da datati comparti edilizi derivanti da una edilizia d'impianto del tipo rurale con la presenza di negozi di generi primari e di edifici di culto nelle immediate adiacenze.

- Relativamente alle opere infrastrutturli si evidenzia quanto segue e cioè :

Geometra Salvatore Segreti

# GIUDIZIARI-Infrastrutture 1°e 2°

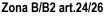
Rete Idrica	Presente
Rete fognaria	Presente
Rete elettrica ed Illuminazione pubblica	Presente
Rete gas	Presente
Impianti per la pratica di attività sportive	Nel raggio di 2,00 km
Ufficio postale	Nel raggio di 1,5 km
Uffici pubblici	Nel raggio di 800,00 m
Farmacia	Nel raggio di 2,00 km
Scuole	Nel raggio di 150,00 m
Supermercato / banke	Nel raggio di 2,0 km
Ristorante	Nel raggio di 2,0 km
Negozi - generi primari GIUDIZIARIE®	Nel raggio di 20,00 m
Ospedali pubblici (Frattamaggiore)	Nel raggio di 5,00 km

- Trasporti -				
Mobilità urbana	- Autobus da Aversa 5,0 km ;			
Ferrovie	- Stazione di Aversa Aversa 5,0 km ;			
Aeroporti :	- Areoporto internazionale di Napoli – Capodichino 10,00 km			

#### **Inquadramento Urbanistico**

In termini urbanistici : il Comune di Cesa è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 34/URB/SA del 21.01.2003 e di Regolamento Edilizio approvato con Decreto del Presidente della Provincia

di Caserta n. 35/URB/SA del 21.01.2003 - Si riscontra altresì il PUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n°60 del 30/09/2021 emandato con delibera di Giunta Comunale n°14 del 21/01/2022 – che identifica la zona ove si sviluppa l'immobile in esame come Zona B - Si precisa che non si riscontrano vincoli concernenti fasce di rispetto e vincoli di cui alla L.1497/39.







Inoltre ai sensi di quanto disposto dal OPCM n. 3274/2003, D.G.R. 5447/2002 e D.G.R. n. 248 del 24.01.2003 il Comune di Cesa è stato riclassificato sismico di Seconda categoria C.S.= 9.

# - DESCRIZIONE TIPOLOGICA -

- PARTI COMUNI E PERTINZE) - L'immobile in esame è rappresentato da un corpo di fabbrica con struttura portante mista muratura e c.a. - copertura piana - sviluppatesi su più livelli (piano terra - 1° e 2°) esposizione nord/ovest - anno di ristrutturazione totale 1999/2000 - il tutto facente parte di un datato complesso edilizio di più ampie dimensioni sviluppatesi all'interno di un'area comune avente accesso dalla via in esame (Via Piave) attraverso un portone in ferro di tipo carrabile e pedonale a due ante munito di impianto citofonico. - Nel merito dal predetto varco si accede infatti alla parte interna costituita da una preliminarea area porticato e successivamente ad un area cortilizia scoperta di passaggio comune ove si rilevano i prospetti corrispondenti al complesso edilizio generale e di cui è parte il blocco di fabbrica in esame. Dalla predetta area di passaggio si accede infine ad una sub area - N.B. - come già accennato in premessa - la medesima non riportata nell'ultimo titolo derivativo in capo all'esecutato ma di fatto annessa ad un uso esclusivo del manufatto primario da epoca ben oltre il 1999/2000 così come dichiarato dall'attuale occupante (vedi verbale del 12/11/1967) e dimostrato dalla derivazione titolare vedi prec. Paq.7 - Nel merito la predetta area ha una forma al quanto regolare ed una superficie di circa mg 80,00 compreso gli accessori presenti. I confini risultano essere costituiti da murature divisorie rivestite sulla sommità da tegole in laterizio tipo marsigliese e ringhiere in ferro. Si rilevano poi sulle predette murature delle aperture pedonali e carrabili entrambe munite di cancelli in ferro oltre ad un annesso piccolo vano deposito posto nello spiglo nord/est. In termini tipologici la predetta area nonchè le murature laterali dell'edificio principale (rif.area basamentale) ivi compreso il predetto vano deposito con annessa porta in alluminio e vetri sono pavimentate e rivestite con della pietra di porfido ad opera incerta con interposto impianto di illuminazione ed acqua. Le coperture degli ingressi nonche del piccolo vano deposito sviluppatesi sull'area in esame sono altresì rivestite con delle tegole alla marsigliese.v.f.5/6/7/8.

#### Report foto sub.area esterna:

















Per quanto concerne le caratteristiche dei prospetti (premesso che la composizione titpologica dell'intero manufatto – in termini di aperture- è caratterizzata da un unico fronte primario in elevazione adiacente il cortile interno) si evidenzia che dette parti sono rappresentata da aperture primarie costituenti i vari livelli e sono formate da sagome finestre e porta finestra con persiane alla napoletana in ferro e da aggetti costituiti da mensole balcone opportunamente pavimentate e complete di ringhiere in ferro. - Si precisa poi che in corrispondenza del vano scala (che asserve i vari livelli) si riscontra al piano primo un area terrazzo (limitrofa alla mensola balcone adiacente l'immobile sviluppatesi al piano primo nonchè un ulteriore corpo scala che consente l'accesso all'unità immobiliare dislocata al piano 2°. In termini di finiture detti prospetti sono altresì rivestiti da intonaco cementizio e pittura. Si precisa infine che in termini legali il predetto manufatto oggetto della presente procedura non è assoggettato ad alcun regolamento di condominio - e/o - forma di amministrazione condominiale.

- Le condizioni generali d'uso e manutenzione delle predette parti sono nell'insieme buone.

CONFINI: Detto immobile in base alle attuali condizioni tipologiche risulta avere i seguenti confini:

A sud con la p.lla 5748 - 5755 A ovest con cortile comune p.lla 245 - Localizzazione Catastale - A est con p.lla 5174; A nord con Eredi XXX; Estratto di mappa:



N.b.) – I confini riportati sull'ultimo titolo derivativo atto rep.9417 corrispondono allo stato dei luoghi.

# **Caratteristiche Tipologiche interne**

- Premesso che l'immobile in esame - così come emerso dalle risultanze grafiche circa la comparazione del rilievo dello stato dei luoghi con la scheda catastale e le verifiche tipologiche effettuati sul posto - risulta essere stato ristrutturato in un epoca presumibilmente adducibile agli anni 1999/2000. Ciò premesso il suddetto immobile ad oggi è composto da un unico corpo

Geometra Salvatore Segreti

di fabbrica a più livelli costituito da una struttura portante mista murattura e cemento armato con solai in latero cemento. Nel merito l'articolazione tipologica interna del predetto manufatto è rappresentata da n°1 unità immobiliare costituita da un piano terra/rialzato ed un piano 1° entrambe collegati da una scala interna.

Si rileva poi una seconda unità immobiliare posta al piano 2° quest'ultima asservita da appositi blocchi scala sviluppatesi il primo dal piano terra e sino al terrazzo scoperto a quota piano 1° - nonchè - dall'ulteriore rampa sviluppatesi dalla predetta area terrazzo e sino al ballatoio ove trovasi la porta d'accesso al predetto immobile. Completano infine la descrizione della consistenza in esame un annessa area di pertinenza esclusiva ed un piccolo annesso box deposito.

In termini tipologici si riscontra quanto segue :

- Imm. piano terra + piano 1°) - Il primo dei detti livelli / rialzato dal piano di calpestio esterno (0,80 m) / è composto da un vano cucina + un salone + un ambiente disimpegno + un wc + un ambiente studio e un piccolo vano dispensa - il tutto avente le seguenti caratteristiche metriche e cioè:

Piano terra



K	MQ 25,58
Salone	MQ 42,84
Disimpegno	MQ 04,97
wc	MQ 05,97
Studio	MQ 07,13
Dispensa	MQ 05,23
Totale S.calpestabile	MQ 91,72
Totale S.netta	MQ 97,09
Totale S.E.L	MQ 107,16
Totale S.balcone	MQ 05,51

Nel merito al predetto livello (piano terra/rialzato) vi si accede dall'antistante area di pertinenza esclusiva non prima di aver superato un appositi rampa - formata da n.4 gradini (rivestiti in marmo) che si diparte su una mensola balcone - quest'ultima munita di ringhiera in ferro ed appositamente pavimentata. Dalla predetta struttura si accede poi all'immobile in esame attraverso un vano composto da un doppio infisso costituito da una persiana alla napoletana in ferro ed una porta finestra in alluminio con vetro. Il primo ambiente che si rileva - vedi precedente elaborazione grafica - è il vano cucina di forma regolare con la presenza di un camino in muratura - le rifiniture rilevate sono una pavimentazione costituita da mattonelle in monocottura effetto cotto - pareti e soffitto tinteggiati e bussole scorrevoli a scomparsa a doppie ante in legno. **Dal predetto vano si accede** al <mark>vano salone</mark> ove si rileva la presenza di un vano scala con struttura in c.a. (rivestito in marmo) completo di ringhiera in ferro - quest'ultimo di collegamento al superiore livello 1° dove si rilevano gli ulteriori ambienti (zona notte). L'ambiente in esame è pavimentato con mattonelle in monocottura effetto cotto con inserti decorativi nella parte centrale - le pareti ed il soffitti sono tinteggiati - il vano porta finestra (limitrofo alla mensola balcone esterna) è composto da un doppio infisso in alluminio e ferro - la bussola interna è in legno. Dal predetto vano si accede poi ad un corridoio - rifinito con materiali quali pavimenti effetto cotto e rivestimenti pareti e soffitto del tutto similari a quelli descritti per il locale in precedenza - che da accesso al vano wc - quest'ultimo - rivestito e pavimentato con mattonelle in ceramica smaltata - servizi wc in porcellana vetrificata completi di gruppi di erogazione ed arredi da bagno + cabina doccia in alluminio oltre ad un infisso finestra costituito sempre da una doppia struttura in alluminio e ferro. Dal predetto vano corridoio nella parte terminale previo due gradini si accede al limitrofo ambiente studio il medesimo avente una pavimentazione in monocottura effetto cotto - pareti e soffitto (a volta) tinteggiati con bussola interna in legno e finestra esterna in ferro ed alluminio. Infine nel predetto locale corridoi si rileva un armadio incassato sulla parete di confine lato sinistro di piccole dimensioni con porta in legno **nonchè** la porta d'accesso al **vano dispensa** dislocato al di sotto del sovrastante corpo scala esterno di collegamento al terrazzo che è composto da materiali di finitura del tutto similari a quelli descritti in precedenza.

Piano 1°) – Dal predetto e descritto vano scala ubicato nel precedente vano salone (piano terra/rialzato) si accede al piano 1° ove si rileva un corridoio - n°3 camere da letto - n°2 wc - ed un ripostiglio oltre ad una mensola balcone esterna. Nel merito il locale corridoio è pavimentato con mattonelle in monocottura effetto marmo - così come in tutti gli ambienti. Le pareti ed il soffitto è tinteggiato con interposta fascia di riquadratura sulle pareti laterali. Dal predetto ambiente - attraverso una bussola interna il legno - si accede al locale camera da letto 1 di cui pavimenti pareti e soffitto sono rifiniti composti da materiali del tutto similari a quelli descritti in precedenza. In tale ambiente si rileva un vano porta finestra con doppia struttura in ferro ed alluminio prospiciente l'antistante mensola balcone esterna. Dal predetto locale corridoio si accede poi al vano letto 2 in planimetria il medesimo rifinito con materiali del tutto similari a quelli descritti in precedenza. Criticità) in tale ambiente si rileva la presenza di infiltrazioni d'acqua sulla parete corrispondente allo spigolo di destra in adiacenza al vano luce - quest'ultimo rappresentato - da un infisso rettangolare a due ante con caratteristiche di lucernario. Dal corridoi si accede poi al vano wc 1 limitrofo al precedente ambiente letto 1 il medesimo costituito da un rivestimento ed una pavimentazione in maioliche completo di servizi igienici in porcellana vetrificata con gruppi di erogazione acqua - cabina doccia in alluminio - porta interna d'accesso in legno - infisso esterno in allumio e ferro. Dal predetto locale - nella parte terminale del corridoio - si accede al vano letto 3 - il medesimo costituito dagli stessi materiali di cui detto in precedenza - nonchè - da un infisso porta finestra d'accesso alla mensola balcone sviluppatesi all'esterno e costituita da una doppia struttura in alluminio e ferro. Dal predetto ambiente si accede poi - attraverso delle apposite bussole interne in legno al vano ripostiglio posto in corrispondenza del sovrastante vano scala d'accesso all'unità immobiliare posta al piano 2° ed infine al vano wc 2 - quest'ultimo - rivestito con pavimenti e rivestimenti in maioliche smaltate - servizi igienici in porcellana vetrificata - vasca da bagno ed infisso di ridotte dimensioni per il passaggio della luce naturale esterna.





Corridoio	MQ 06,32
Letto 1	MQ 18,00
Letto 2	MQ 10,56
wc 1	MQ 03,80
Letto 3 ZIAKIE	MQ 18,66
wc 2	MQ 07,11
Rip.	MQ 03,00
Totale S.calpestabile	MQ 67,45
Totale S.netta	MQ 75,00
Totale S.E.L	MQ 78,95
Totale S.Balcone	MQ 08,00
Totale Volume	MC 272,00

Nel merito – ad eccezione delle criticità evidenziate nella precedente descrizione rif. locale letto 2 piano 1° - le condizioni d'uso e manutenzione generali sono nell'insieme sufficienti e gli impianti - acqua - gas - elettrico - tv e termico – sono a norma.

Imm. Piano 2°) – Come accennato in premessa dall'area di pertinenza sviluppatesi al pino terra - attraverso un preliminare vano scala rifinito mattonelle sui ballatoi - marmo sui gradini e sui parapetti laterali con ulteriori corrimano in ferro e pittura alle pareti e soffitto - si accede all'area terrazzo scoperto adiacente la mensola balcone dell'immobile (piano terra e piano 1°) quest'ultime rifinite con una apposita pavimentazione i gres. Successivamente da tale terrazzo attraverso una ulteriore rampa (avente una certa pendenza rivestita in marmo) si procede verso il ballatoio adiacente la porta d'accesso all'utimo immobile presente nel predetto

corpo di fabbrica. Il medesimo è composto da un vano primario con destinazione di cucina/soggiorno - un corridoio - due camere da letto - un wc ed un ripostiglio oltre ad una mensola balcone.

#### piano secondo



K/sogg.	MQ 24,77
Corr.	MQ 05,64
Letto 1	MQ 17,24
Letto 2	MQ 10,90
Wc	MQ 06,43
Ripos.	MQ 06,85
Totale S.calpestabile	MQ 71,83
Totale S.netta	MQ 74,10
Totale S.E.L	MQ 84,10
Totale S.Balcone	MQ 08,00

Le rifiniture interne sono costituite da bussole in legno – infissi esterni in alluminio e ferro – presenza di veranda in parte dell'area balcone. Il servizio wc è pavimentato e rivestito con mattonelle in monocottura smaltata con servizi igienici in porcellana vetrificata e gruppi di erogazione acqua. Si rileva inoltre una vasca da bagno con box ad ante scorrevoli in alluminio e vetro con presenza di infissi di ridotte dimensioni sia nel predetto locale che nel locale camera da letto 2. **Criticità)** – presenza di problematiche di condensa ai soffitti negli ambienti corridoio e camera da letto 1.

 Nel merito - ad eccezione delle criticità evidenziate nella precedente descrizione - le condizioni d'uso e manutenzione generali sono nell'insieme sufficienti e gli impianti - acqua - gas - elettrico - tv e termico - sono a norma.

# Quesito n. 3 – Procedere all'identificazione catastale dei beni CRONISTORIA DEI DATI CATASTALI: -

Il cespite pignorato risulta essere identificato dai seguenti dati : - Informazioni riportate negli atti del catasto al 23/08/2024

Dati identificativi: Comune di CESA (CE) Foglio 2 Particella 377 - Particelle corrispondenti al catasto terreni Comune di CESA (C561) (CE) Foglio 2 Particella 245 Rendita: Euro 148,74 - Categoria A/4 - Classe 1 - Consistenza 6 vani Indirizzo: VIA

PIAVE n. 23 Piano T - 1 Dati di superficie: Totale: 189 m2 - Totale escluse aree scoperte b): 180 m2

- dall'impianto al 01/01/1992 Immobile attuale - Comune di CESA (CE) Foglio 2 - Particella 377 Rendita: Lire 504 Categoria A/4c), Classe 1, Consistenza 6,0 vani - Partita: 9

- Impianto meccanografico del 30/06/1987 dal 01/01/1992 Immobile attuale Comune di CESA (CE) Foglio 2 - Particella 377 Rendita: Euro 148,74 - Rendita: Lire 288.000

Categoria A/4 - Classe 1, Consistenza 6,0 vani - Partita: 9 - Variazione del quadro tariffario del 01/01/1992

- dal 09/11/2015 al 13/09/2017 - Dati di superficie Immobile attuale Comune di CESA (C561) (CE) Foglio 2 Particella 377 ARIE Totale: 181 m2 - Totale escluse aree scoperte : 172 m2

Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015 Dati relativi alla planimetria : data di presentazione - 29/12/1939, prot. n. 000000304.

- dal 13/09/2017 Immobile attuale - Comune di CESA (C561) (CE) - Foglio 2 Particella 377 - Totale: 189 m2 - Totale escluse aree scoperte : 180 m2 - VARIAZIONE del 13/09/2017 Pratica n. CE0131729 in atti dal 13/09/2017 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO (n. 35454.1/2017) Dati relativi alla planimetria : data di presentazione 29/12/1939, prot. n.304 - Annotazioni: correzione su dati identificativi e metrici delprotocollo di presentazione planimetrica n.304/2039

# Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di CESA (C561)(CE) Foglio 2 Particella 377

Geometra Salvatore Segreti

1. XXX (CF XXX) nato a XXX (XX) il XXX

dall'impianto al 03/12/1999 Diritto di: Proprieta' per 6/10

(deriva dall'atto 1)



1. Impianto meccanografico del 30/06/1987

2. XXX (CF XXX) nata a XXX (XX) il XXX

dall'impianto al 03/12/1999 Diritto di: Proprieta' per 6/10

(deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 30/06/1987

1. XXX (CF XXX) nato a XX (XX) il XXX

dal 03/12/1999 al 14/07/2005 Diritto di: Proprieta' per 1000/1000

(deriva dall'atto 2)

**UDIZIARIF** 

Atto del 03/12/1999 Pubblico ufficiale IACCARINO
 GIANCARLO Sede MASSA LUBRENSE (NA) Repertorio
 n. 76 - COMPRAVENDITA Trascrizione n. 28896.1/1999
 in atti dal 18/01/2000

1. XXX (CF XXX) nato a XXX (XX) il XXX

dal 14/07/2005 Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni

(deriva dall'atto 3)



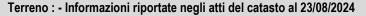
3. Atto del 14/07/2005 Pubblico ufficiale MIRANDA

ADELE Sede NAPOLI (NA) Repertorio n. 9417 -

COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico

n. 20730.1/2005 Reparto PI di CASERTA-SMCV in atti

dal 20/07/2005



Dati identificativi: Comune di CESA (CE)

Foglio 2 Particella 245

Aree di enti urbani e promiscui -

Partita speciale 1

Particelle corrispondenti al catasto fabbricati:

Comune di CESA (C561) (CE)

Foglio 2 Particella 360

Foglio 2 Particella 376



-----Foglio 2 Particella 377

Foglio 2 Particella 695

GIUDIZIARIE

Classamento:

Particella con qualità: ENTE URBANO

Superficie: 1.006 m2

Immobile attuale Comune di CESA (C561) (CE) Foglio 2 Particella 245

#### CONFORMITA' DEI DATI CATASTALI

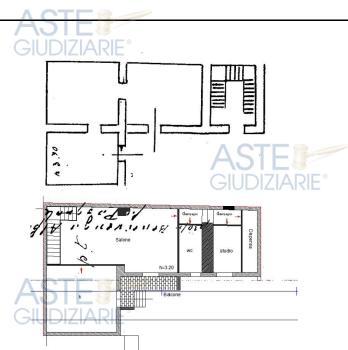
#### Si riscontrano:

- coerenti i dati identificativi.
- non si riscontrano registarati nella storia catastale relative alle originarie ditte (XXX) i pregressi passaggi di derivazione. Vedi successivo cap. Provenienza titolare del bene rif. atto di provenienza in capo all'esecutato rep.9417.

Si segnala invece che la presenza in visura del doppio dato particellare <u>"catasto fabbricati e catasto terreni"</u> deriva (no da un errore) bensì da un non allineamento <u>tra la mappa terreni e la mappa fabbricati</u> circostanza quest'ultima dovuta alla mancata registrazione di pregressi frazionamento dell'originario intero corpo di fabbrica che si sviluppa sulla p.lla 245. Si precisa infine che risulta non conforme allo stato dei luoghi <u>la scheda catastale</u> in quanto dai riscontri tipologici e grafici si rileva l'effettuazione di sostanziali opere di ristrutturazioni generali che di fatto hanno prodotto le seguenti difformità di seguito evidenziate.

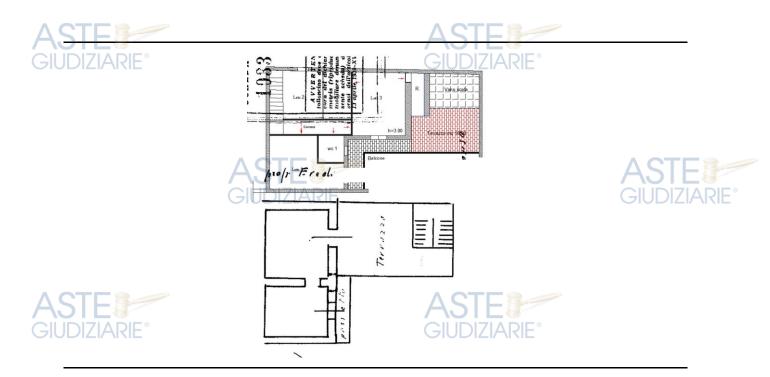
# Riscontro difformità immobile al piano terra/rialzato - :

modifiche degli spazi interni con annesse opere strutturali concernenti la ridefinizione degli spessori delle murature sia delle partizioni interne che perimetrali ; modifica delle altezze interne ; creazione di una scala di collegamento tra il piano terra ed il piano 1°; modifiche dei prospetti esterni con inserimento di mensola balcone con annessi gradini ;





piano 1°: - modifiche degli spazi interni con annesse opere strutturali concernenti la ridefinizione degli spessori delle murature sia delle partizioni interne che perimetrali ; modifica delle altezze interne ; incremento di volume sulla preesistente area terrazzo rif. ambiente camera da letto n°3 ; parziale incremento di superficie ambiente camera da letto 1 ; modifica dei prospetti esterni sia lato cortile interno con inserimento di mensole balcone rif. collegamento originario tra il piano terra - 1° ed area terrazzo sia lato sud con la creazione di n°2 finestre rif. ambienti letto 2 e wc 2 ; modifica del vano scala esterno di collegamento all'area terrazzo piano 1° con incremento di volume ;



piano 2°): - modifiche degli spazi interni con cambio di destinazione d'uso ed annesse opere strutturali concernenti la ridefinizione degli spessori delle murature sia delle partizioni interne che perimetrali ; modifica delle altezze interne ; incremento di volume rif. ambiente K/sogg. ; parziale incremento di superficie ambiente camera da letto 1 ; modifica dei prospetti esterni sia lato cortile interno con inserimento di mensole balcone sia lato sud con la creazione di n°2 finestre rif. ambienti letto 2 e wc ; creazione di nuovo corpo scale di collegamento area terrazzo al piano 2°;



Per quanto concerne le **parti esterne** si rileva la creazione di un volume nello spigolo nord/ovest adiacente l'area di pertinenza esclusiva esterna ed il frazionamento dell'area cortilizia generale.



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivizione - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009















Regolarizzazione) - In merito alle predette difformità si evidenzia che le medesime sono regolarizzabili mediante la presentazione di apposite variazione catastali il tutto previa sanatoria urbanistica. (vedi succ. capitolo regolarità edilizia)

# QUESITO n. 4 - procedere alla predisposizione di schema sintetico-descrittivo del lotto.

Si precisa che le caratteristiche sia tipologiche che urbanistiche dell'immobile evidenziano la formazione di un unico lotto e cioè : piena ed intera proprietà di un corpo di fabbrica a destinazione abitativa sviluppatesi su tre livelli ubicato in Cesa (CE) alla Via Piave n.10, composto da un appartamento con scala interna che collega il piano terra/rialzato al piano primo nonchè un ulteriore appartamento al secondo piano avente accesso da altra scala esterna posta a quota terrazzo oltre ad una antistante area di pertinenza esclusiva ed ai proporzionali diritti sulla corte comune ; l'appartamento piano terra/rialzato e 1° è composto da ingresso/cucina con camino e salone, tre camere da letto, uno studio, tre bagni, corridoi e ripostigli, oltre ad un cortile di pertinenza esclusiva ; l'appartamento al secondo piano è composto da un ingresso-cucina-soggiorno, tre camere da letto di cui una singola, corridoio ed un bagno; l'immobile confina a Sud con p.lla 5748 e 5755 ad Est con p.lla 5174 ad Ovest con cortile comune di cui alla p.lla 245 a Nord in direzione Via Piave con altre proprietà insistenti sulla corte è riportato nel C.F. del Comune di Cesa (CE) al Foglio 2, p.lla 377 - categoria A/4 - classe 1 - consistenza 6 vani - rendita € 148,74 ; il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale in ordine ad aumenti di volume - di superficie ed una diversa distribuzione degli spazi interni. In merito alla regolarità edilizia si evidenzia che il vecchio fabbricato - ante '42 - ha subito una totale ristrutturazione la cui autorizzazione non è stata reperita negli archivi comunali - pertanto non è possibile stabilire la conformità con lo stato dei luoghi se non con il riscontro dell'originara scheda catastale datate 29/12/1939 ; a parere dell'esperto stimatore può ottenersi sanatoria parziale secondo l'art.36 del DPR 380/01 - non risulta ordine di demolizione del bene. Ricade in zona B-0 del nuovo PUC.

# QUESITO n. 5- procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà.

Per quanto concerne la storia titolare gli immobili in questione risultano pervenuti al Sig. XXX nato a Napoli il 27/09/1965 con:

1) ATTO DI COMPRAVENDITA del 14/07/2005, trascritto il 19/07/2005 ai nn. 38692/20730, a stipula del notaio Adele Miranda in Napoli, col quale il sig.XXX acquista la proprietà dell'immobile in oggetto da XXX nato a XXX.

#### PROVENIENZA oltre il VENTENNIO: -

Nel ventennio antecedente la trascrizione del pignoramento (avvenuta in data 02/08/2023) sull'immobile si sono riscontrati i seguenti passaggi di proprietà:

2) ATTO DI COMPRAVENDITA del 03/12/1999 - registrata a Castellammare di Stabia il 17/12/1999 - trascritto il 28/12/1999 ai nn.36473/28896 per notar Giancarlo laccarino di Massa Lubrense con il quale XXX acquista da XX, nata a XXX il XXX - XXX, nato a XXX il XXX - XX, nato a XXX il XXX - XX, nato a XXX il XXX - l'intera proprietà dell'immobile in oggetto.

N.B.) - ai predetti danti causa il bene è pervenuto per successione a XXX deceduto il 28/11/1995 - trascritto a S. Maria Capua Vetere il 9/9/1999 nn.22895/17801; vedi ispezione - a XXX per 1/5 per successione da XXX deceduto il 12/2/1972 (Den. di Succ. del 11/4/1972 nn.14/287) - per 4/5 per compravendita giusta atto per Notaio Vincenzo Golia del 29/8/1972, trascritto il 19/9/1972 nn.29529/26788.

# Quesito n. 6 - Verificare la regolarità edilizia del bene sotto il profilo edilizio ed urbanistico

#### Per quanto concerne la regolarità edilizia del bene in esame si premette :

- che la costruzione del corpo di fabbrica in esame è avvenuta in epoca antecedente il 1/09/1967 così come dimostrato dalla scheda catastale estratte dalla banca dati U.T.E. datata 1939 ;
- che dagli accertamenti esperiti presso il comune ad oggi non si rilevano titoli autorizzativi concernenti sia l'edificazione originaria atteso che per tale ultima circostanza nel 1939 non esisteva l'obbligo della licenza istituto quest'ultimo emanato con la legge del 17/12/1942 n°1150 che eventuali successive domande di titoli edilizio domande di abitabilità e/o agibilità e/o domande di condono edilizio legge 47/85 e succ.;
- che l'intero manufatto dai riscontri groafico comparativi stato attuale dei luoghi con le schede catastali risulta aver subito delle radicali trasformazioni concernenti opere di ristrutturazione diversa distribuzione degli spazi interni incrementi di superficie ed incrementi di volume parziale cambio di destinazione d'uso modifiche prospettiche realizzazione di opere strutturali in c.a. e frazionamenti di aree cortilizie di pertinenza con incrementi di volume ;
- che dagli accertamenti eseguiti l'effettuazione delle predette opere di ristrutturazione risulterebbe risalire agli anni 1999/2000 (vedi verbale di sopralluogo del 12/11/1967 note dell'occupante XXX padre del precedente proprietario XX) circostanza quest'ultima adducibile anche alla tipologia dei materiali riscontrati;
- che dall'analisi della strumentazione urbanistica si rileva che nel Comune di Cesa prima dell'approvazione del Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 34/URB/SA del 21.01.2003 e di Regolamento Edilizio approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 35/URB/SA del 21.01.2003 e dell'attuale PUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n°60 del 30/09/2021 emandato con delibera di Giunta Comunale n°14 del 21/01/2022 che identifica la zona ove si sviluppa l'immobile in esame come Zona B vigeva il piano di fabbricazione che identificava la zona come zona A (conservativa) ;
- che le alterazioni emerse dalla comparazione della scheda catastale quest'ultima costituente l'unico elemento documentale esistente ai fini delle verifiche di legittimità dell'immobile atteso l'assenza di titoli autorizzativi così come certificato dal Comune in data 13/12/2024 prot. 17126 con l'attuale stato dei luoghi rappresentano delle difformità urbanistiche caratterizzate dall'effettuazione di opere di ristrutturazione con incrementi di volumi ;
- che ai fini di una ipotesi di sanatoria le difformità rilevate rispetto all'originaria scheda catastale del 1939 quali incrementi di volume contrastano con il principio della doppia conformità previsto dall'art.36 del D.P.R. 380/01 in quanto i parametri riferiti

all'epoca dell'abuso (rif. piano di fabbricazione) si rifanno ad inteventi di ristrutturazione eseguiti nei limiti dei volumi esistenti che nel caso in esame sempre in base all'originaria scheda catastale sono i seguenti:

#### - Calcolo Volumi esistenti - :

piano terra	V = mq 101,31 x h 4,00 = mc 405,24		
piano 1°	V = 56,13 x h 4,00 = mc 24,52		
Sottotetto	V = 5,20 mq x 9,45 = mc 49,14		
Totale mc 478,9			



#### Ciò premesso:

Si ritiene che ai fini della sanatoria non sia applicabile l'at.40 delle legge 47/85 ma bensi sia applicabile l'art.36 del DPR 380/01 limitatamente alle volumetrie rientranti nel principio della doppia conformità e cioè: (volumi sanabili mc 478,90 pari a mq 160,00 di superfici) la cui sanzione prevista è pari al doppio del contributo di costruzione mentre per le volumetrie eccedenti (mc 406,80 + mc 11,58 deposito esterno area di pertinenza) non si potrà che prevedere il ripristino dello stato dei luoghi con opere di demolizione ed adequamento funzionale il tutto con costi stimati come segue:

- Opere di demolizione (Tariffario regione campani 2024) 21,07/€mc x mc 418,38 =	€ 8.815,26
- Smaltimento in discarica dei materali di risulta 40,00 €/mc x 418,38 =	€ 16.735,20
- opere di ripristino ed adeguamento mq 140,00 x 250,00 €/mq =	€ 35.000,00
- spese tecniche e sicurezza	€ 9.082,56

Totale € 69.633,02

Si evidenzia che i costi per la sanatoria delle parti legittime con l'art.36 del DPR 380/01 sono i seguenti :

SILIDI7IARIF

- Costo di costruzione €/mq 42,00 x 167,25 mq x 5% previsti dallo strumento piano fabb. = €/mq 15,23 x 175,23 mq = € 2.668,75
- Oneri di urbamizzazione €/mc 2,11 x 478,90 = € 1.010,47
- art.36 =  $\in$  2.668,75 x 2 + 1.010,47 x 2 =  $\in$  5.337,50 + 2.020,94 =  $\in$  7.358,44
- spese tecniche = € 7.000,00

| A D | □ Totale costi sanatoria : V = € 69.633,02 + 7.358,44 + 7.000,00 = € 83.991,46 arr.84.000,00

# Quesito 7 - Stato di possesso

- Gli immobili sono occupati dal sig. Bengivenga Salvatore senza contratto di locazione vedi atti del custode giudiziario ;
- Calcolo valore locativo : Parametri economici di riferimento :
- OMI (agenzia delle entrate Zona B3/Centro Storico) €/mq mese (2,2/3,2) 2,70 ; Immobiliare.it (4,46) ; Borsinoimmobiliare.it (€
- 3.85) Valore medio : V = (€ 2.70 + 4.46 + 3.85) : 3 = €/mg mese 3.67
- Superficie convenzionale:
- piano terra : mq 91,72 calpestabile + (25% balcone mq 5,01) + (area di pertinenza il 10% di mq 56,73 : 3) +  $(\text{deposito mq } 5,79 \times 25\% : 3)$  = mq 91,72 + mg 1,25 + mg 1,89 + mg 0,48 = mg 95,34
- piano 1°: mq 67,45 + (25% balcone mq 8,00 ) + (area di pertinenza il 10% di mq 56,73 : 3) + (deposito mq 5,79 x 25% : 3) + (area terrazzo mg 16,00 x 25% : 2) = mg 67,45 + mg 2,00 + mg 1,89 + mg 2,00 = mg 73,34
- piano 2°: mq 71,83 + (25% balcone mq 8,00) + (area di pertinenza il 10% di mq 56,73:3) + (deposito mq 5,79 x 25%:3) + (area terrazzo mg 16,00 x 25%:2) = mg 77,72

# Calcolo valore locativo:

V = mq (95,34 + 73,34 + 77,72) x €/mq mese 3,67 = mq 246,40 x €/mq mese 3,67 = € 904,28 mese x 12 = 10.851,36 anno

#### Calcolo Indennità d'occupazione :

In considerazione delle caratteristiche provvisorie dell'occupazione e delle sfavorevoli circostanze connesse alle eventuali perdite economiche derivanti dalla procedura esecutiva in esame a carico degli occupanti si ritiene di adottare per le operazioni di calcolo il parametro economico medio tra il valore minimo OMI (2,20) ed il valore in precedenza adottato (€ 3,67) da cui € 2,20+3,67/2= €/mg mese di € 2,93 per cui il valore mensile economico sarà il seguente :

V = mq (95,34 + 73,34 + 77,72) x €/mq mese 2,93 = mq 246,40 x €/mq mese 2,93 = <mark>€ 721,95 mese</mark> x 12 = <mark>8.663,42 anno</mark>

# Quesito 8 - Esistenza di vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene

- L'immobile risulta gravato dalle seguenti formalità :

Elenco sintetico delle formalità ordinato per data

Ordina per tipo nota | Ordina per data 1 TRASCRIZIONE del 19/07/2005 - Registro Particolare 20730 Registro Generale 38692 Pubblico ufficiale MIRANDA ADELE Repertorio 9417/2791 del 14/07/2005 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico 2 SCRIZIONE del 19/07/2005 - Registro Particolare 14557 Registro Generale 38693 Pubblico ufficiale MIRANDA ADELE Repertorio 9418/2792 del 14/07/2005 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO Nota disponibile in formato elettronico 3 TRASCRIZIONE del 16/03/2012 - Registro Particolare 7194 Registro Generale 10027 Pubblico ufficiale TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE Repertorio 6447 del 28/02/2012 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI Nota disponibile in formato elettronico 4 TRASCRIZIONE del 02/08/2023 - Registro Particolare 24650 Registro Generale 31158 Pubblico ufficiale UFF. GIUD. TRIBUNALE DI NAPOLI NORD Repertorio 7406 del 12/07/2023 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI Nota disponibile in formato elettronico

#### Quesito n.9 - n.10 - n.11 - Ulteriori vincoli -

- non risultano domande giudiziali oltre a quelle di cui sopra ;
- non risultano ulteriori trascrizioni oltre a quelle di cui sopra ;
- non risultano atti di asservimento o cessione di cubature ;
- non ricade in aree demaniali e/o soggette ad usi civici ;

Si evidenzia infine che non vi sono spese ed oneri condominiali in quanto non è costituito un condominio.

\* - Si precisa inoltre che dalle indagini effettuate è stato accertato che l'immobile pignorato non ricade su suolo demaniale circostanza quest'ultima verificata sulla piattaforma web "Open Demanio" - che come previsto dal D.Lgs 14 marzo 2013 - n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità - trasparenza e diffusione di informazione - da parte delle pubbliche amministrazioni"- mette a disposizione del pubblico informazioni sempre aggiornate sui beni appartenenti allo Stato - per cui è stato accertato - - che nella cartografia corrispondente all'area in esame non esistono beni che rientrano nel patrimonio demaniale corrispondente all'immobile in esame./



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni Apera ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009









#### Quesito n.12 - Valore del bene e costi

#### premessa

Il fabbricato in esame ricade in una zona centrale del territorio comunale in esame caratterizzato da un mercato immobiliare ove abbastanza attiva risulta la domanda di unità immobiliari a destinazione abitativa. Nel merito Il criterio metodologico estimativo che si utilizzerà è quello della stima monoparametrica basata sull'applicazione di parametri economici unitari (prezzi €/mq) prelevati da noti ed accreditati borsini immobiliari a cui saranno applicati appositi coefficienti (caratteristiche peculiari) elaborati attraverso l'ausilio di un apposito software di calcolo allegato al Testo La valutazione degli immobili redatto dell'Arch. Fabio Mari - DEI edizione 2010. Il valore ottenuto con il precedente metodo verrà altresì mediato con ulteriore criterio di stima ossi con l'MCA acronimo inglese : Market Comparison Approach (MCA). Trattasi di un metodo di stima immobiliare che si basa sul confronto tra l'immobile da valutare (chiamato "subject") e altri immobili simili (chiamati "comparabili") che sono stati recentemente venduti e/o offerti in vendita nello stesso segmento di mercato.

N.B. la superficie commerciale è stata sviluppata secondo i criteri di calcolo della superficie catastale D.P.R. 138/1998 ossia :

SEL = Superficie utile netta calpestabile : 100%

Muri perimetrali esterni : 100% fino a uno spessore massimo di 50 cm

Muri perimetrali in comunione : 50% fino a uno spessore massimo di 25 cm.

N.b) nel calcolo della superficie commerciale le superfici non legittime verranno considerata con un coefficiente pari al 35%

#### Parametri economici: -

- Valori medio OMI : €/mq 875,00

GIUDIZIARIE

- Valore medio Immobiliare.it : €/mq 1.532,00

: 3

- Valore medio borsinno immobiliare .it : €/mg 995,00

Valore medio : €/mq 1.134,00

# Calcolo superficie commerciale :

Immobile piano Terra	Superficie calpestabile	Calcolo S.E.L		k	S.E.L
- cucina	Mq 25,58	16,83 %	Mq 29,88	1	Mq 29,88
- salone	Mq 42,84	"	Mq 50,04	1	Mq 50,04

Salvatore Segreti

- disimp <mark>egn</mark> o	Mq 04,97	"	Mq 05,80	1	Mq 05,80
TW9/ADIF®	Mq 05,97	"	Mq 06,97	DIF <sup>1</sup>	Mq 06,97
- studio	Mq 07,13	"	Mq 08,33	1	Mq 08,33
Dispensa	Mq 05,23	"	Mq 06,11	1	Mq 06,11
S.non residenziale	Mq 91,72		Totale	S.E.L	Mq 107,16
Balcone	Mq 05,51		25,00%		Mq 06,08
Area di pertinenza	Mq 53,73	10%	6 fino a 25 mq	+ 2%	Mq 03,07
Dep./area di pertinenza	<b>△ ○ Mq</b> 05,79		25%		Mq 01,44
	OILIDIZIA DIE®		Totale super	ficie commerc	iale Mq 117,75
Immobile piano 1°	Superficie calpestabile	Calco	lo S.E.L	k	S.E.LUDI
- corridoio	Mq 06,32	17,08 %	Mq 07,40	1	Mq 07,40
- letto 1	Mq 18,00	"	Mq 21,07	1	Mq 21,07
- letto 2	Mq 10,56	"	Mq 12,36	1	Mq 12,36
- wc 1	Mq 03,80	"	Mq 04,45	1	Mq 04,45
- letto 3/ non legittimo	Mq 18,66	"	Mq 21,84	0,65	Mq 14,19
- wc 2	Mq 07,11	"	Mq 08,32	3 1	Mq 08,32
-Rip. ARE®	Mq 03,00	" Mq 03,51 A		RIE1	Mq 03,51
S.non residenziale	Mq 67,45	Totale		S.E.L	Mq 71,30
Balcone	Mq 08,00	25,00%			Mq 02,00
			Totale sup	erficie comme	rciale Mq 73,30
Immobile piano 2°	Superficie calpestabile	Calco	lo S.E.L	k	S.E.L
- K/sogg. non legittimo	Mq 24,77	17,08 %	Mq 29,00	0,65	Mq 18,85
- Corr. non legittimo	Mq 05,64	"	Mq 06,60	0,65	Mq 04,29
- letto 1 non legittimo	Mq 17,24	"	Mq 20,18	0,65	Mq 13,11
- letto 2 non legittimo	Mq 10,90	"	Mq 12,76	0,65	Mq 08,29
- wc non legittimo	Mq 06,43	"	Mq 07,52	0,65	Mq 04,88
- ripos. non legittimo	Mq 06,85	"	Mq 08,01	0,65	Mq 05,20
S.non residenziale	Mq 71,83	Totale		S.E.L	Mq 54,62
Balcone	Mq 08,00		25,00%		Mq 02,00
terrazzo	Mq 16,00		25,00%	8	Mq 04,00
DIZIARIE			Totale super	ficie commerc	iale Mq 60,62

Totale superfici commerciali PT-P1°-P2°:

S = mq 117,75 + mq 73,30 + mq 60,62 = mq 251,67

# Calcolo caratteristiche peculiari K = 0,92

Caratteristiche	TIPOLOGIA : unifamiliare	1,00
e coefficienti	STATO CONSERVATIVO ESTERNO : buono	1,05
correttivi	STATO CONSERVATIVO INTERNO : buono (ristrutturato da diversi anni)	1,05
	IMPIANTI SPORTIVI PRIVATI : nessuno	1,00
	PROSPETTI : su un lato	0,94
	PREVALENZA VISTA: ostacolata	0,95
	PRE VALENZA ESPOSIZIONE : non assolata	0,93
	DOTAZIONI CONDOMINIALI : nessuno	1,00
	STATO LOCATIVO : libero	1,00

VALORE VENALE : -

V = mq 251,67 x €/mq 1.134,00 x 0,92 = € 262.562,27

- Valutazione dell'immobile con L'MCA -

Il procedimento in esame si svolge attraverso i seguenti passaggi e cioè: - 1. "Raccolta dei dati": Si raccolgono informazioni dettagliate sugli immobili comparabili, inclusi prezzi di vendita, caratteristiche fisiche, e condizioni di mercato. 2. "Confronto": Si confrontano le caratteristiche tecnico-economiche dell'immobile da valutare con quelle degli immobili comparabili. 3. "Aggiustamenti": Si applicano aggiustamenti ai prezzi degli immobili comparabili per riflettere le differenze con l'immobile da valutare. Questi aggiustamenti possono riguardare aspetti come la posizione, le dimensioni, lo stato di conservazione, e altre caratteristiche rilevanti. 4. "Determinazione del valore": Dopo aver effettuato gli aggiustamenti, si determina il valore di mercato dell'immobile da valutare basandosi sui prezzi aggiustati degli immobili comparabili.

# Specificazioni sul metodo Applicato : -

n.b) il presente metodo Fornisce una stima accurata basata su dati di mercato reali - Il processo è sistematico e dimostrabile, rendendo la stima facilmente verificabile cosi come stabilito dagli IVS International Valuation Standards (IVS) – Si evidenzia che gli IVS International Valuation Standards (IVS) sono – infatti - un insieme di regole uniformi e condivise per la stima degli immobili. Questi standard sono stati sviluppati dall'International Valuation Standards Council (IVSC), un'organizzazione non governativa fondata a Londra nel 1981 - Gli IVS mirano a standardizzare il metodo di valutazione degli immobili, garantendo che le stime siano accurate, trasparenti e verificabili. Questo è particolarmente importante per assicurare che le valutazioni immobiliari siano affidabili e comparabili a livello internazionale.

# Comparabili utilizzati : n°2



Villetta a schiera in vendita in via Enrico Berlinguer, 16

Cesa Vedi mappa

320.000 €

alı Calcola mutuo 🥜 Confronta mutui

Prezzo marginale unitario a ma

250 m2 5 locali

Case a Cesa

7 di 16 case

Ora di Corre a Cesa

Ora

Villetta bifamiliare in vendita in via Giustino Marini

Villetta bifamiliare in vendita in via Giustino Marin s.n.c

Cesa Vedi mappa

260.000 €

250 m2 7 locali

150

Superficie commerciale totale, m²

251,67

	COMPARABLE 1	COMPARABLE 2	SUBJECT	
Prezzo di vendita	320.000	260.000		
TES	DATA	DEL CONTRATTO	TTE 2	
Data del contratto	01/10/2024	01/06/2024	28/08/2014	
Differenziale (in mesi)	121		DIZIADIE®	
Prezzo marginale	5	014	PIZIANIL	
Prezzo della caratteristica	605	468		
		SUPERFICIE		
Superficie commerciale m²	250,00	250,00	251,67	
Prezzo unitario a m²	1.280	1.040		
Differenziale	1,67	1,67		
Prezzo marginale	1.040	1.040		^ ^
Prezzo della caratteristica	1.737	1.737		A.S
	STATO DI MA	NUTENZIONE GENERA	LE	/ \C

150

















ASTES CONTINUES

Valore finale di mercato:

V = € 262.562,27 + 310.000,00 /2 =

**€ 286.281,13** 

GIUDIZIA <mark>Prezzo</mark> B<u>ase</u> D'asta -

**ASTE**GIUDIZIARIE

# Quadro Economico Con Detrazioni:

-) decremento per adeguamenti e recupero urbanistico inerenti l'intero bene :

€ 84.000,00

-) Decrementi sul valore di stima rif. " vendita forzata dell'immobile " ossia differenze esistenti al momento della stima tra la vendita al libero mercato e la vendita forzata dell'immobile compreso mancanza garanzia inerenti a - vizi - oneri di liberazione - deperimento del bene - e qualsiasi altra occulta circostanza non sanabili e/o comunque derivante dalla presente procedura 2,5 % / = € 7.157,02

# TABELLA RIEPILOGATIVA

V. prezzo base d'asta :

V.finale = (Valore stimato) - (A1) - (A2) =

€ 286.281,13 - (€ 84.000,00 + 7.157,02) = € 286.281,13 - € 91.157,02 = € 195.124,11

€ 195.124,00

# - Quesito 13 - Valutazione di quote indivise

La presente procedura d'esecuzione immobiliare riguarda la piena proprietà dell'immobili in esame (1/1) per cui non vi sono quote indivise per cui si evidenzia di seguito la descrizione completa del lotto da porre in vendita.:

#### - LOTTO UNICO -

piena ed intera proprietà di un corpo di fabbrica a destinazione abitativa sviluppatesi su tre livelli ubicato in Cesa (CE) alla Via Piave n.10, composto da un appartamento con scala interna che collega il piano terra/rialzato al piano primo nonchè un ulteriore appartamento al secondo piano avente accesso da altra scala esterna posta a quota terrazzo - oltre ad una antistante area di pertinenza esclusiva ed ai proporzionali diritti sulla corte comune ; l'appartamento piano terra/rialzato e 1° è composto da ingresso/cucina con camino e salone, tre camere da letto, uno studio, tre bagni, corridoi e ripostigli, oltre ad un cortile di pertinenza esclusiva; l'appartamento al secondo piano è composto da un ingresso-cucina-soggiorno, tre camere da letto di cui una singola, corridoio ed un bagno; confina a Sud con p.lla 5748 e 5755 ad Est con p.lla 5174 ad Ovest con cortile comune di cui alla p.lla 245 a Nord in direzione Via Piave con altre proprietà insistenti sulla corte - è riportato nel C.F. del Comune di Cesa (CE) al Foglio 2, p.lla 377 - categoria A/4 - classe 1 - consistenza 6 vani - rendita € 148,74 ; il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale in ordine ad aumenti di volume - di superficie - cambi di destinazione d'uso ed una diversa distribuzione degli spazi interni. In merito alla regolarità edilizia si evidenzia che il vecchio fabbricato - ante '42 - ha subito una totale ristrutturazione la cui autorizzazione non è stata reperita negli archivi comunali - pertanto non è possibile stabilire la conformità con lo stato dei luoghi se non con il riscontro delle originarie schede catastali datate 29/12/1939; a parere dell'esperto stimatore può ottenersi sanatoria parziale secondo l'art.36 del DPR 380/01. Si precisa inoltre che ad oggi non si riscontrano emanati provvedimenti di demolizione - l'area ricade in zona B-0 del nuovo PUC manca il certificato di agibilità - l'attestato di prestazione energetica e l'attestato di conformità di tutti gli impianti - per cui ogni costo di ripristino e/o pratica edilizia concernente il ripristino dello stato dei luoghi nonchè ogni ulteriore costo per vizi ed oneri non eliminabili nella presente procedura sono a totale carico dell'acquirente così come indicato nella perizia redatta ai sensi del DL 83/2015 e presente nel relativo elaborato peritale.

PREZZO BASE - euro 195.124,00

# Allego alla presente :

- documentazione catastale ;
- documentazione titolare + isp. lpot.ria;
- documentazione urbanistica rif. missiva prot.17126;
- grafici;
- report foto;
- estratto per riassunto degli atti di matrimonio

ASTE GIUDIZIARIE®

Con ossequio 20/Dicembre/2024



























Geometra Salvatore Segreti

